



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

delibera n. 32 /2015

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2015

**Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'A.P. di Napoli
- Art. 1, commi 611 - 614, Legge 190/2014.**

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Cassone, Convertino, De Blasio, Milone, Bracale, Frenna, Salvatore, Legora De Feo, Bouchè, Mastellone, De Crescenzo, Cascone (Delegato Regione Campania), Italiano, Cuomo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Buffi ed il dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visto il D.M. 132 del 30/04/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 1, commi 611-614, Legge 190/2014 (Legge stabilità 2015) che, al fine di assicurare il contenimento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato, impone agli organi di vertice dei soggetti interessati, tra i quali sono da ricomprendere le Autorità Portuali, di approvare entro il 31.03.2015 "...un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione dei risparmi da conseguire..."

Visto, altresì, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Napoli predisposto dal Segretario Generale f.f.;

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di consentire la formulazione della delibera in merito a quanto in argomento;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Napoli che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il suddetto Piano sarà trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 24.09.2015


IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio BASILE

DAC
LEG
AI
TEC
CONTR

Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'A.P. di Napoli

Relazione tecnica

(art. 1, commi 611 - 614, Legge 190/2014)

In base all'art. 1, co. 611 della legge 190/2014 (Legge di stabilità anno 2015), "....al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015," anche tenendo conto di una serie di criteri tra i quali l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione (l. a) o l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni (l. c).

Il comma 612 della citata legge prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

In premessa, si rappresenta che la situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Autorità Portuale di Napoli alla data attuale è la seguente:

	Valore di bilancio €/000	% partec.
Idra porto s.r.l.	100	20
vepro srl	103	25
terminal napoli spa	95	2
ag. port. logistica in liquidazione	0	31

Di seguito, si riferisce, analiticamente ed in dettaglio, circa ciascuna partecipazione dell'A.P. nelle suddette compagini societarie:

Idra Porto srl (gestione dell'acquedotto portuale)

La società è stata costituita nel 2004: la compagine sociale attuale è la seguente:

capitale sociale	500.000,00 euro
autorità portuale di napoli	100.000,00 euro
marnavi spa	372.000,00 euro
sargenavi s.r.l.	28.000,00 euro

La società ha in gestione la rete ed il servizio idrico portuale.

Il Comitato Portuale nella seduta del 31/7/2009 ha deliberato il mantenimento della partecipazione (delibera 21/2009). Ha chiuso l'ottavo esercizio sociale realizzando ancora un risultato positivo (+286.398 nel 2014, +282.421 nel 2013, +248.430 nel 2012, +406.811 nel 2011, +363.353 nel 2010, +327.681 nel 2009, +504.453 nel 2008, +361.321 nel 2007, +463.746 nel 2006, +495.000 € nel 2005 e +686.000 € nel 2004).

La partecipazione in esame è stata costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5¹ della legge 84/94 ed ha in affidamento un servizio di interesse generale. Allo stato attuale la società, oltre a pagare un canone di concessione per le condutture idriche in porto, genera utili e dividendi e, quindi, ha un impatto positivo sul bilancio dell'Autorità Portuale.

Seprn sri (servizio ecologico)

La società è stata costituita nel 1998: la compagine sociale attuale è la seguente:

capitale sociale	416.000,00 euro
autorità portuale di napoli	104.000,00 euro
gruppo riunito sbarco cenere s.r.l.	156.000,00 euro
servizi lampo coop. a r.l.	156.000,00 euro

¹ 5. Le autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) , possono continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento degli esuberi il personale di cui al comma 2 del presente articolo, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

E' la società che ha in gestione il servizio di pulizia portuale e raccolta rifiuti.

Il Comitato Portuale nella seduta del 31/7/2009 ha deliberato il mantenimento della partecipazione (delibera 23/2009) reiterando la decisione con delibera numero 22 del 23/6/2011. Nel 2014 ha chiuso il bilancio con un leggero utile (+88 mila euro circa). La partecipazione in esame è stata costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94. Allo stato attuale la società svolge il servizio di rimozione rifiuti all'interno del Porto di Napoli e di Castellammare verso un corrispettivo di circa 1,6 milioni di euro annui.

Sono stati predisposti a cura dell'A.P. gli atti prodromici per l'indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'assegnazione della concessione del servizio di cui trattasi, così come, peraltro, indicato dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (prot. A.P. n. 4641 del 15.07.2015).

Terminal Napoli spa (terminal passeggeri stazione marittima).

L'ingresso nel capitale sociale da parte dell'A.P. è avvenuto nel 2007. La compagine sociale attuale è la seguente:

Marinvest S.r.l.	1.184.705,88	22,27%
Costa Crociere S.p.a.	1.184.705,88	22,27%
RCCL Ltd	1.184.705,88	22,27%
Allauro S.p.a.	1.184.705,88	22,27%
MSC Crociere S.p.a.	296.176,47	5,57%
Autorità Portuale Na	95.000,00	1,79%
Terminal Napoli S.p.a.	190.000,00	3,57%
totale	5.319.999,99	100,00%

Con delibera numero 5 del 21/2/2012 il comitato portuale ha dato mandato al Presidente di porre in essere le azioni necessarie per uscire dalla compagine sociale della Terminal Napoli spa; è stato affidato ad un professionista indipendente l'incarico di determinazione del valore di riferimento del pacchetto azionario posseduto; in data 31/10/2012 è stato offerto il pacchetto azionario in prelazione ai soci al valore di riferimento come sopra determinato. Non è possibile prevedere il termine della procedura di alienazione.

Logica srl in liquidazione.

E' la società che ha come oggetto lo studio della logistica integrata costituita con Regione Campania e Autorità Portuale di Salerno.

La compagine sociale è la seguente:

socio	capitale	%
Regione Campania	35.000	48,28
A.P. Napoli	25.270	34,86
A.P. Salerno	12.225	16,86
Totale	72.495	100,00

Con delibera numero 20 del 7/10/2013 il Comitato Portuale ha determinato la volontà di uscire dalla società dando apposito mandato al presidente. Nel frattempo la società è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014 e sono in corso le relative procedure.

Alla luce di quanto sopra, si sottopone, pertanto, il presente Piano di razionalizzazione al Comitato Portuale, per la sua approvazione ai sensi del disposto dell'art. 1, commi 611 e 612, Legge 190/2014, da trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, come di seguito sintetizzato:

- *Idra Porto srl (gestione dell'acquedotto portuale)*: mantenimento dell'attuale partecipazione societaria. Non si prevede, infatti, alcuna misura nei confronti di tale società anche in considerazione del fatto che l'Autorità Portuale detiene una partecipazione di minoranza e, quindi, non ha possibilità di incidere in maniera sostanziale sulle vicende societarie.
- *Seprn srl (servizio ecologico)*: all'attualità, mantenimento della partecipazione azionaria. Ulteriori valutazioni in merito ad eventuali azioni da intraprendere in relazione a tale partecipazione sono da rinviarsi all'esito del completamento della procedura ad evidenza pubblica come sopra descritta.
- *Terminal Napoli spa (terminal passeggeri stazione marittima)*: non si prevede alcuna ulteriore azione rispetto a quanto descritto in premessa. D'altro canto, l'esiguità della partecipazione posseduta non consente di incidere in maniera sostanziale sulle vicende societarie. La partecipazione non comporta costi a carico del bilancio dell'A.P.
- *Logica srl in liquidazione*: non si prevede alcuna ulteriore azione rispetto a quanto descritto in premessa. Non è possibile prevedere quando cesserà la

procedura di liquidazione né quando la società sarà cancellata. Trattandosi di una s.r.l. non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'A.P..

Il presente piano sarà pubblicato nel sito internet istituzionale di questa A.P. ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Entro il 31 marzo 2016 verrà, altresì, predisposta apposita relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale di questa A.P.

Napoli, 16.09.2015

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio SQUILLANTE

